



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



COMUNE DI
BAGHERIA



COMUNE DI
PALERMO



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020



Città di Palermo

All. 5 - Capitolato speciale d'oneri e schema di contratto

AGENDA URBANA PO FESR 2014/2020 - AZIONE 68.3 SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE CULTURALI E NATURALI E ALLA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE”
AZIONE 3: ARREDO URBANO

Supporto al RUP
Geom. Antonio Santalucia

Progettisti
Arch. Giuliana Zichichi
Arch. Fausto Moriniello

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. ssa Rosita Militello)

IL DIRIGENTE
Settore Decoro Urbano e Sport
(Dott.ssa Rosa Vicari)



COMUNE DI PALERMO
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE
Settore Decoro Urbano e Sport

AGENDA URBANA PO FESR 2014-2020 -Azione 6.8.3

“Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”

Azione 3 Arredo Urbano

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 288.033,67 oltre IVA pari a € 63.367,41

CUP: D79E20000450002

CIG: 92382637CB

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI E SCHEMA DI CONTRATTO

Sommario

CAPO I – NATURA E OGGETTO DELL’APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA	4
ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA	4
ART.2 – AMMONTARE DELLA FORNITURA.....	5
ART. 3 - MODALITA’ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	5
ART.4 - DESCRIZIONE SOMMARIA E SPECIFICHE TECNICHE DEI BENI E DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO	6
CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE	6
ART. 5 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO D’ONERI.....	6
ART. 6 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	6
ART. 7 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE FORNITURE.....	7
ART. 8 FALLIMENTO DELL’OPERATORE ECONOMICO/ESECUTORE.....	7
ART. 9 DOMICILIO DELL’OPERATORE ECONOMICO/ESECUTORE	7
ART. 10 NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L’ESECUZIONE	8
ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA.....	8
CAPO III – TERMINI PER L’ESECUZIONE.....	8
ART. 12 CONSEGNA DI INIZIO CONTRATTO	8
ART. 13 TERMINI PER L’ULTIMAZIONE DEL CONTRATTO.....	9
ART. 14 SOSPENSIONE DEL CONTRATTO	9
ART. 15 PENALI IN CASO DI RITARDO.....	9
ART. 16 PROGRAMMA ESECUTIVO DEL CONTRATTO	10
ART. 17 INDEROGABILITA’ DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
CAPO IV –DISCIPLINA ECONOMICA	10
ART. 18 ANTICIPAZIONE	10
ART. 19 FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	11
ART. 20 MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI ALL’ART. 29 DEL DECRETO-LEGGE 27 GENNAIO 2022, N. 4 comma 1 lett. a).....	11
ART. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	12
CAPO V – CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE	12
ART. 22 FORNITURE A “MISURA”	12
ART. 23 MODALITA’ DI LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA A “MISURA” IN OCCASIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO	13
ART. 24 VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE’ D’OPERA.....	13
CAPO VI –DISPOSIZIONE PER L’ESECUZIONE	13
ART. 25 VARIAZIONE DELLA FORNITURA	13
CAPO VII –DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	14
ART. 26 NORME DI SICUREZZA GENERALI	14
ART. 27 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	14
CAPO VIII –DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	14
ART. 28 SUBAPPALTO.....	14

CAPO IX – CONTROVERSIE, ESECUZIONI D’UFFICIO	15
ART. 29 CONTROVERSIE	15
ART. 30 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D’UFFICIO – RECESSO.....	15
ART. 31 RECESSO	16
CAPO X – DISPOSIZIONI PER L’ULTIMAZIONE.....	17
ART. 32 ULTIMAZIONE DELLE FASI CONTRATTUALI ED ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE	17
CAPO XI – NORME FINALI	17
ART. 33 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL’OPERATORE ECONOMICO	17
ART. 34 SPESE GENERALI, SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	19

CAPO I – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA

L'appalto, indetto dall'Area del Decoro Urbano e del Verde del Comune di Palermo, di seguito denominato Amministrazione, ha per oggetto la fornitura e posa in opera, di elementi di arredo urbano, di cui al progetto AGENDA URBANA – PO FESR 2014-2020 – AZIONE 3 ARREDO URBANO “Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, Comuni di Palermo - Bagheria. Asse Prioritario 6 - “Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse” -Azione 6.8.3 – “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”

In particolare riguarderà le aree indicate nei sei itinerari di cui all'allegato 6 “Schede itinerari con arredi”. La fornitura consisterà in articoli di arredo urbano panchine, fioriere con piante, dissuasori, portabici e cestini portarifiuti.

La fornitura di arredo urbano, indicata nell'allegato “A”, nonché l'esecuzione delle opere connesse, dovranno avere le caratteristiche tecniche ed estetiche indicate dal presente Capitolato d'Oneri e dagli schemi grafici.

La tipologia, le dimensioni, le caratteristiche e le finiture dei materiali da fornire dovranno, in ogni caso, corrispondere esattamente a quelle indicate nel presente Capitolato D'Oneri che ne fornisce la consistenza quantitativa e qualitativa.

1. In particolare l'Appalto di fornitura e posa si dovrà svolgere in giorni 120 naturali e consecutivi. a partire dalla data del “Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto”, che verrà redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con l'Operatore Economico/Esecutore, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto di fornitura e posa in opera e/o dall'avvio dell'esecuzione ai sensi di quanto previsto dall'art.32 co.8 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.
2. Al fine di minimizzare i disagi all'utenza e per non arrecare danni economici e di immagine all'Amministrazione Comunale, l'Operatore Economico/Esecutore è obbligato, all'interno del tempo contrattuale, ad eseguire la fornitura in oggetto, nel tempo massimo di giorni 120 naturali e consecutivi.
3. Ai fini della scelta dei materiali da utilizzare e delle verifiche sulla rispondenza delle certificazioni e caratteristiche di tutti i materiali impiegati e alle disposizioni di Capitolato, l'Operatore Economico/Esecutore, entro la seconda settimana dalla data del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione e/o Responsabile del Procedimento del contratto i campionari dei materiali, le schede tecniche con le certificazioni sulle caratteristiche di tutti i materiali che intenderà impiegare. Il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o Responsabile del Procedimento, eseguite positivamente le verifiche, trasmetterà all'Operatore Economico/Esecutore, entro la settimana successiva all'acquisizione dei campionari dei materiali, i campioni dei prodotti e le schede tecniche, la certificazione sulle caratteristiche di tutti i materiali.
4. L'Operatore Economico/Esecutore dovrà indicare una quantità di elementi di arredo, almeno pari al 50% dell'importo a base d'asta, rispettosa dei CAM stabiliti nell'allegato al D M 05/02/2015, impegnandosi a rendere evidente mediante etichettatura o altri segni, i beni/prodotti rispettosi dei CAM. La scelta della tipologia di arredi, tra quelli dell'elenco prezzi, che rispetteranno i CAM ai fini del soddisfacimento della percentuale minima del 50%, dovrà essere presentata all'Amministrazione e accettata dalla stessa, prima dell'inizio delle singole forniture.
5. Sono compresi nell'Appalto tutte le forniture, i lavori di rimozione e posa in opera, montaggi e smontaggi di minuta ferramenta occorrente, ecc., nonché le provviste necessarie, per dare la fornitura contrattuale completamente compiuta e secondo le condizioni e prescrizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto del quale l'Operatore Economico/Esecutore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
6. L'Amministrazione declina ogni responsabilità sul materiale ed attrezzature che l'Operatore Economico/Esecutore vorrà lasciare a piè d'opera nelle aree durante le operazioni di posa in opera.
7. L'Operatore Economico/Esecutore dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione e/o Responsabile del Procedimento tutte le comunicazioni attinenti l'esecuzione del contratto di fornitura.

In sede di gara, l'impresa concorrente dovrà inoltre impegnarsi, mediante espressa dichiarazione a firma del proprio legale rappresentante, a manlevare e tenere indenne il Comune di Palermo da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di carattere ambientale, di sicurezza di igiene e sanitarie vigenti. oltre che da eventuali pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione diretta e indiretta delle prestazioni oggetto del presente Capitolato

ART.2 – AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € **288.033,67** di cui € 285.182,18 importo della fornitura a base di gara, € 2.851,49 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA al 22% pari a € 63.367,41

1. CPV delle “forniture” in esame: 34928400-2 (arredo urbano);
2. QTE di seguito riportato:

Quadro Tecnico Economico			
FORNITURA E POSA IN OPERA			
A1	Importo della fornitura a base di gara (soggetto a ribasso) di cui € 11.996,32 costo della manodopera		285.182,18 €
A1.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		2.851,49 €
A	Importo complessivo dell'appalto	€	288.033,67 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1	Imprevisti (IVA 22% compresa)	16.112,14 €	
B2	IVA 22% su A1 e A1.2	63.367,41 €	
B3	Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (80% del 1,80% di A)	4.147,68 €	
B4	contributo Anac art.2 delib.1174 del 19.02.2018	212,00 €	
	SOMMANO	83.839,23 €	
	TOTALE		371.872,90 €

ART. 3 - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Appalto è valutato come un “appalto pubblico di forniture”, ed il contratto del presente appalto, da stipulare interamente “a misura”, è da ritenersi come un: “contratto pubblico avente per oggetto la fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione”; ciò in quanto l'oggetto principale dell'appalto e del contratto che ne discende è costituito: principalmente dalla fornitura degli arredi urbani; mentre hanno carattere meramente accessorio, rispetto alla suddetta fornitura, i lavori di posa in opera.

ART.4 - DESCRIZIONE SOMMARIA E SPECIFICHE TECNICHE DEI BENI E DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Per la sopra detta fornitura, l'operatore economico aggiudicatario del presente appalto si impegna a:

1. eseguire la fornitura degli arredi nelle quantità indicate nell'Allegato "A", parte integrante del presente Capitolato;
2. eseguire la consegna con installazione dei prodotti da fornirsi, nei termini e con le modalità descritte nel presente Capitolato;
3. garantire il servizio di assistenza post-vendita.

Tutti i prodotti di cui alla presente fornitura dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e dovranno presentare caratteristiche indicate nell'Allegato "A" del presente Capitolato, da intendersi quali standard minimi e inderogabili di riferimento e tener conto delle sotto elencate indicazioni:

- dovranno essere conformi alle Norme in materia antinfortunistica, a tutti i riferimenti tecnici-normativi definiti dalle Norme, Leggi e Regolamenti nazionali ed europei per il settore degli arredi urbani;
- dovranno essere ambientalmente sostenibili (CAM per una quantità almeno pari al 50% dell'importo contrattuale) e rispondere alle specifiche tecniche di base previste dalle normative vigenti;
- essere resistenti alle abrasioni ed alle sollecitazioni;
- nessuna parte strutturale dovrà allentarsi involontariamente;
- la ferramenta, in fusione di alluminio o in metallo cromato di prima qualità, non deve sporgere dalla propria sede e non deve interferire con la continuità delle superfici;
- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere perfettamente rifinite e non devono presentare superfici grezze, bave o bordi taglienti;
- eventuali parti lubrificate devono essere opportunamente protette.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati nei predetti atti di gara, per rendere gli allestimenti perfettamente operativi e funzionanti.

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 5 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO D'ONERI

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali la fornitura è stata progettata e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato d'oneri tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato d'oneri, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto di fornitura; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 6 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto di fornitura:

- ALL.1 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- ALL.2 ELENCO PREZZI UNITARI FORNITURA
- ALL.3 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO FORNITURA
- ALL.4 QUADRO TECNICO ECONOMICO

ALL.5 CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI E SCHEMA DI CONTRATTO
ALL.6 SCHEDE ITINERARI CON ARREDI
ALL.7 CRONOPROGRAMMA
TAV.1 ABACO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO
TAV.2 ITINERARIO 1 – DA PORTA A PORTA
TAV.3 ITINERARIO 2 – MERCATI STORICI E VICOLI DEI MESTIERI
TAV.4 ITINERARIO 3 – KALSA E DINTORNI
TAV.5 ITINERARIO 4 – FUORI PORTA
TAV.6 ITINERARIO 5 – DA CASTELLO A CASTELLO
TAV.7 ITINERARIO 6 – BORGATE MARINARE

ART. 7 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE FORNITURE

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Operatore Economico/Esecutore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene la loro perfetta attuazione.
2. L'Operatore Economico/Esecutore dà atto, senza riserva alcuna: della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione necessaria, della accessibilità dei siti che verranno resi disponibili e consegnati di volta in volta all'Operatore Economico/Esecutore per attuare il presente contratto di cui al CAPO I Art.1, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi la fornitura principale ed i lavori accessori di posa in opera, per cui, con appositi verbali sottoscritti di volta in volta col responsabile del procedimento/ Direttore dell'Esecuzione, dà atto delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del contratto di appalto.
3. Fatto salvo quanto disposto negli altri articoli, l'Operatore Economico/Esecutore dovrà garantire a sue spese il trasporto dei materiali da porre in opera nel luogo di installazione; scaricare e stoccare i materiali in luogo indicato dalla stazione appaltante; procedere alla posa in opera con proprio personale e strumentazione, compresa la fornitura di tutta la ferramenta e di qualsiasi altro elemento necessario per il montaggio in ogni parte a regola d'arte; eseguire gli eventuali interventi sulle opere murarie quando non siano perfettamente idonee a ricevere i manufatti da posare in opera; svolgere un'accurata pulizia per consentirne un immediato utilizzo da parte della Stazione Appaltante; ripristinare i luoghi dopo l'installazione; smaltire i rifiuti.
4. E' obbligo dell'Operatore Economico/Esecutore eseguire le attività che, anche se non espressamente indicate, risultino necessarie alla corretta posa in opera di tutti gli elementi oggetto della fornitura.
5. La forma e le dimensioni dei materiali oggetto dell'appalto dovranno corrispondere a quelle indicate negli allegati elaborati grafici, sono ammesse minime tolleranze purchè discendano da una corretta posa in opera.

ART. 8 FALLIMENTO DELL'OPERATORE ECONOMICO/ESECUTORE

In caso di fallimento dell'Operatore Economico/Esecutore la Stazione Appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art.110 del decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 9 DOMICILIO DELL'OPERATORE ECONOMICO/ESECUTORE

1. L'Operatore Economico/Esecutore deve eleggere domicilio nel Comune di Palermo; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Ogni variazione del domicilio dell'Operatore Economico/Esecutore, deve essere

tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 10 NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le forniture e delle lavorazioni accessorie, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e regolamenti in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione; nonché tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato, negli elaborati grafici del progetto e nella descrizione delle singole voci di Elenco Prezzi
2. L'Operatore Economico/Esecutore, prima di procedere alla posa in opera della fornitura, ha l'obbligo di sottoporre all'esame preliminare del Direttore dell'esecuzione e/o del Responsabile del Procedimento i materiali. I materiali che non presentino i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti, saranno rifiutati e dovranno essere immediatamente rimossi dal cantiere a cura e spese dell'Operatore Economico/Esecutore

ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Operatore Economico/Esecutore dovrà costituire una cauzione definitiva secondo quanto disposto all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

CAPO III – TERMINI PER L'ESECUZIONE

ART. 12 CONSEGNA DI INIZIO CONTRATTO

1. La stazione appaltante si riserva di attivare l'avvio del contratto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 c. 1 lettera a) del D.L. 16/07/2020, N. 76 convertito in legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1 (proroga fino al 30/06/2023) del D.L. 31/05/2021, n. 77 (Legge di conversione 29/07/2021, n. 108).
2. L'Esecuzione del contratto di fornitura ha inizio, dopo la stipula del formale contratto e/o dall'avvio dell'esecuzione ai sensi di quanto previsto dall'art.32 co.8 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., a partire dalla data di consegna che avrà luogo con apposito "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto", sottoscritto dal Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione e dall'Operatore Economico/Esecutore, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto e/o dall'avvio dell'esecuzione ai sensi di quanto previsto dall'art.32 co.8 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., previa convocazione dell'Operatore Economico/Esecutore.
3. Dalla data di consegna, determinata col "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto", decorre il tempo contrattuale di complessivi giorni 120, naturali e consecutivi.
4. Qualsiasi motivo di spostamento dei termini di consegna, connesso a cause di forza maggiore, deve essere debitamente giustificato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione. L'Operatore Economico/Esecutore, in tali casi, deve effettuare specifica comunicazione al Responsabile del Procedimento/ Direttore dell'Esecuzione entro giorni 3 (tre) dal verificarsi della causa di forza maggiore che impedisce il rispetto dei termini di consegna.
5. In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore può essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.
6. La presentazione di domande intese ad ottenere spostamenti del termine di consegna, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni e chiarimenti, non può ritenersi bastevole per interrompere la decorrenza dei termini contrattuali.
7. L'Operatore Economico/Esecutore è vincolato, per l'esecuzione del contratto, ad eseguire l'appalto osservando le clausole del presente Capitolato.
8. Qualunque fatto dell'Amministrazione che obblighi l'Operatore Economico/Esecutore a

sospendere o ritardare la fornitura, può costituire motivo per lo spostamento dei termini di consegna.

9. Se nel giorno fissato e comunicato l'Operatore Economico/Esecutore non si presenta a ricevere la consegna di inizio contratto, di cui al succitato comma 1, il Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione e fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione del contratto decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto che procederà ad incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta, fatta salva la richiesta di eventuali ulteriori danni subiti a causa della risoluzione. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del contratto, l'Operatore Economico/Esecutore già aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
10. L'Operatore Economico/Esecutore assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e per i danni, diretti o indiretti, arrecati all'Amministrazione e/o a terzi in dipendenza di trascuratezza nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

ART. 13 TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEL CONTRATTO

Il tempo utile per ultimare tutte le forniture, comprensive delle pose in opera, inclusi nell'appalto, è di complessivi 120 giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" che verrà sottoscritto dal Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione e dall'Operatore Economico/Esecutore entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto di fornitura e posa in opera e/o dalla consegna ex art 32 co.8 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 14 SOSPENSIONE DEL CONTRATTO

1. È ammessa la sospensione del contratto, ordinata dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione del contratto, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione del contratto. Tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conduzione del contratto.
2. La sospensione di cui sopra permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
3. Si applica, in materia di sospensione del contratto, l'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
4. La sospensione o la ripresa dei tempi del contratto, operano dalla data di redazione del relativo verbale. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione con annotazione sul verbale.

ART. 15 PENALI IN CASO DI RITARDO

1. Qualora nel termine prescritto per la stipula del "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" l'Operatore Economico/Esecutore non proceda alla stipula, la penale per ritardato inizio del contratto è pari, in misura giornaliera all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo del contratto, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
2. La penale pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo del contratto, verrà

applicata dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione anche per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre la durata contrattuale (giorni 180, naturali e consecutivi).

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'Operatore Economico/Esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Operatore Economico/Esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi od indennizzi all'Operatore Economico/Esecutore.
4. Tutte le penali di cui al presente Articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
5. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

ART. 16 PROGRAMMA ESECUTIVO DEL CONTRATTO

1. L'Operatore Economico/Esecutore è obbligato, all'interno del tempo contrattuale, a dare corso alle forniture e posa in opera secondo gli ordini di servizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto, che si susseguiranno all'interno del periodo contrattuale. Al fine di ridurre possibili disagi per i residenti, gli esercizi commerciali ed i fruitori delle aree comprese negli itinerari indicate nel progetto, le operazioni di fornitura e collocazione degli elementi di arredo urbano, saranno organizzate nel tempo in aree compartimentate, come indicato nello schema di Duvri e/o negli ordini di servizio del Direttore dell'Esecuzione.
2. Se nelle aree pedonali pubbliche all'interno delle quali dovrà avvenire la fornitura dovessero verificarsi particolari interferenze con altre manifestazioni/servizi dell'Amministrazione che ne possono variare la tempistica della posa in opera, l'Operatore Economico/Esecutore non potrà nulla pretendere in termini economici o di maggiore tempo contrattuale.

ART. 17 INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Non costituiscono motivo di proroga o della loro ritardata ultimazione le seguenti fattispecie:

1. il ritardo per l'approvvigionamento della fornitura;
2. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Responsabile del Procedimento o Direttore dell'esecuzione del contratto, o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
3. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Operatore Economico/Esecutore comunque previsti dal presente capitolato;
4. le eventuali controversie tra l'Operatore Economico/Esecutore e i fornitori di materiali necessari alla completa esecuzione del contratto;
5. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Operatore Economico/Esecutore e il proprio personale dipendente.

CAPO IV –DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 18 ANTICIPAZIONE

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo che può essere incrementato sino al 30% del valore del contratto e comunque in attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della fornitura ai sensi dell'art. 35 c.18 del D.lgs. 50/2016

ART. 19 FATTURAZIONI E PAGAMENTI

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'importo della fornitura, contabilizzata, come specificato di seguito, al netto del prezzo offerto e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore a euro 70.000,00 (euro settantamila/00) accertamento comprovato da verbale di fine intervento per l'attività di controllo e vigilanza dell'esecuzione del presente Capitolato.
2. Ogni fattura, emessa dall'Operatore Economico aggiudicatario, dovrà riportare: l'ordine di servizio di riferimento, l'importo di aggiudicazione derivante, a cui va aggiunta l'IVA come per legge.
3. Le fatture saranno emesse dall'Operatore Economico aggiudicatario in osservanza delle normative vigenti in materia. La Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione delle fatture entro sessanta (60) giorni dal loro ricevimento, previa verifica sulla regolare esecuzione delle prestazioni previste nel presente Capitolato, verificate dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, e previa verifica del D.U.R.C.;
4. Prima dell'emissione di ogni liquidazione e pagamento il Responsabile del Procedimento provvede a richiedere il D.U.R.C. agli enti previdenziali e assicurativi.
5. La liquidazione e pagamento della fattura è subordinato all'acquisizione dei certificati prestazionali relativi alle caratteristiche tecniche.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. l'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente procedura, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
7. Con la sottoscrizione del contratto l'Operatore Economico si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e, ove ciò sia espressamente consentito, si impegnerà a far assumere i predetti obblighi anche ad eventuali subfornitori o subcontraenti nonché a dare notizia alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., l'immediata risoluzione dell'affidamento.

ART. 20 MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 29 DEL DECRETO-LEGGE 27 GENNAIO 2022, N. 4 comma 1 lett. a)

1. In considerazione dell'eccezionale incremento dei prezzi di materiali evidenziatosi negli ultimi mesi, per gli appalti di forniture, alla presente gara sono applicate le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.
2. A tal fine, a seguito di motivata istanza dell'appaltatore, il Responsabile del Procedimento conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi dei materiali che incidono sul contratto aggiudicato o in essere. L'istruttoria deve tener conto di Prezzari con carattere di ufficialità, di rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.
3. Tenuto conto della situazione di eccezionalità, sino al 31 dicembre 2023 (Decreto-legge 27/01/2022 N. 4 c.1) le variazioni di prezzo in aumento sono valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario, in deroga all'articolo 106 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice).
4. Per le finalità di cui al presente articolo la Stazione Appaltante potrà utilizzare le somme

appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa. Potranno altresì essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza.

5. Qualora la Stazione Appaltante necessiti di ulteriori risorse rispetto a quelle risultanti dal quadro economico dell'intervento, si procederà al finanziamento dei relativi importi attraverso le risorse in eccedenza nell'asse 6 del Programma di finanziamento. Gli atti e provvedimenti adottati dalla Stazione Appaltante, compresa l'approvazione delle modifiche dei contratti di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, costituiscono autonome variazioni ai documenti di programmazione degli stessi.

6. I provvedimenti conseguenti all'applicazione del presente articolo sono trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente nonché all'istituto Comitato interno per la trasparenza e l'anticorruzione, affinché si esercitino i compiti ed i poteri di cui all'articolo 1 della Legge 06/11/2012, n. 190.

7. Le disposizioni del presente articolo potranno applicarsi, fino al 31 dicembre 2023, qualora siano accertati fenomeni di eccezionale incremento dei prezzi di materiali e prodotti.

ART. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti derivanti da contratto, ai sensi dell'art. 106 c. 13 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., a condizione che il cessionario sia una banca ed intermediari finanziari e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al pagamento sottoscritto dal Responsabile del procedimento.

CAPO V – CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE

ART. 22 FORNITURE A “MISURA”

1. Le forniture a titolo principale ed i lavori accessori, oggetto del presente Capitolato, saranno integralmente contabilizzati “a misura” e/o secondo le specifiche riportate nelle voci di Elenco Prezzi unitari che è parte integrante del presente Capitolato. Sono utilizzate per la valutazione della fornitura le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa fare valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in gara.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dell'esecuzione.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione della fornitura a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondi i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere verrà effettuata applicando alle singole quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari.
5. L'Elenco dei Prezzi unitari (elaborato contrattuale) e il computo metrico estimativo (che non è elaborato contrattuale) hanno validità ai fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'Operatore Economico/Esecutore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dell'appalto, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

ART. 23 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA A "MISURA" IN OCCASIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO

1. La fatturazione avverrà in base ai singoli prezzi "a misura" di cui al comma 1 dell'Art.2 CAPO I, al netto del ribasso d'asta offerto dall'Operatore Economico/Esecutore e risultanti dall'aggiudicazione. In detti prezzi "a misura", si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto del presente contratto, compreso la posa in opera delle forniture, nonché rimozioni e porto a rifiuto dei materiali di risulta, trasporto, carico e scarico, consegna, oneri di accesso a discarica, pulizia della sede stradale e dei marciapiedi interessati, materiali necessari alla perfetta definizione delle attività contemplate nel contratto e pertanto TUTTO INCLUSO E NIENTE ESCLUSO.
2. Il prezzo "a misura" ribassato, si intende offerto dall'Operatore Economico/Esecutore aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.
3. I pagamenti avverranno entro il termine di sessanta (60) giorni dall'acquisizione della fattura
4. Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo ed inviata al Responsabile del Procedimento.
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore da Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 24 VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento.
2. I materiali e i manufatti rimangono nelle aree pedonali a rischio e pericolo dell'Operatore Economico/Esecutore fino a conclusione di ogni definizione della fornitura, ancorché liquidati e pagati, potranno sempre essere rifiutati dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, sino alla verifica della conformità a causa di vizi occulti dei prodotti utilizzati o cattiva posa in opera.

CAPO VI –DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE

ART. 25 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

1. Non sono riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del Responsabile del Procedimento e/o Direttore dell'esecuzione .
2. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'Operatore Economico/Esecutore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto e/o al responsabile del Procedimento prima dell'esecuzione della fornitura o dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio della fornitura oggetto di tali richieste.
4. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto, nei limiti di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

CAPO VII –DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 26 NORME DI SICUREZZA GENERALI

1. Le forniture ed attività appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'Operatore Economico/Esecutore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni qualsiasi responsabilità.
3. L'Operatore Economico/Esecutore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, durante la gestione dell'esecuzione del contratto.
4. L'Operatore Economico/Esecutore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, quanto necessario per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
5. L'Operatore Economico/Esecutore non può iniziare o continuare l'esecuzione del contratto (forniture, marginali lavori di posa, ecc.), qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
6. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutto quanto contenuto nel presente capitolato.
7. Sarà redatto un D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, di cui all' Allegato "B" parte integrante del presente Capitolato, laddove si registreranno interferenze.

ART. 27 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

1. L'Operatore Economico/Esecutore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel contratto.
2. L'Operatore Economico/Esecutore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle caratteristiche dei materiali oggetto della fornitura e delle prestazioni di posa in opera, tutte le norme di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 e s.m.i., prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire ai propri dipendenti la sicurezza e l'igiene del lavoro.

CAPO VIII –DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

ART. 28 SUBAPPALTO

Qualora si sia avvalso della possibilità di subappaltare parte delle attività oggetto della Fornitura di cui al c. 1 dell'art. 2 del presente CS, il Fornitore sarà tenuto al rispetto di quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, e s.m.i., così come modificato dal dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021

Il subappaltatore non dovrà ricadere in nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per tutta la durata del subappalto.

Anche ai fini del rispetto di quanto previsto nel Patto di integrità di cui al successivo art. 16, il Fornitore è obbligato ad acquisire la preventiva approvazione del Comune di Palermo ai fini della stipula dei contratti di subappalto. Il Fornitore - ai sensi dell'art. 105 c. 7 del D.Lgs 50/2016 – dovrà, pertanto, depositare presso il Comune di Palermo il contratto di subappalto eventualmente stipulato almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio delle attività subappaltate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 105 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, il Fornitore ha l'obbligo di comunicare, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione della Fornitura che non sono subappalti, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del subcontratto.

E' fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il presente rapporto contrattuale senza il consenso scritto del Comune, a pena di nullità.

Non sono intesi quali subappalti le forniture dei pezzi di ricambio e gli interventi verso quelle apparecchiature per le quali è richiesta l'assistenza ufficiale esclusiva, qualora non prestata dalla stessa Impresa affidataria. L'affidatario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante; l'affidatario è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente. La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

CAPO IX – CONTROVERSIE, ESECUZIONI D'UFFICIO

ART. 29 CONTROVERSIE

1. L'instaurarsi di eventuali controversie, concernenti l'esecuzione del contratto, non esonera l'Operatore Economico/Esecutore dalle prestazioni contrattuali convenute, sicché l'Operatore Economico/Esecutore non potrà rifiutarsi di dare esecuzione alle disposizioni dell'Amministrazione, ma potrà formalmente avanzare eventuali deduzioni e riserve. Sulle riserve e deduzioni l'Amministrazione esprimerà le proprie argomentazioni che saranno notificate all'Operatore Economico/Esecutore.
2. Per quant'altro non previsto nel presente capitolato, si rimanda alle vigenti disposizioni di legge.
3. Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 30 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO – RECESSO

1. Nei casi sotto elencati, su indicazione del Responsabile unico del procedimento, il Direttore dell'Esecuzione, contesta gli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni perché lo stesso trasmetta le proprie controdeduzioni al Responsabile unico del procedimento.
2. L'Amministrazione comunale acquisite le predette controdeduzioni, se valuta negativamente le stesse, su proposta del Responsabile unico del procedimento, dispone la risoluzione del contratto.
3. L'Appaltatore, fatto salvo altre ed ulteriori responsabilità in precedenza richiamate, resta obbligato al ristoro dei danni subiti dalla Amministrazione comunale in seguito alla risoluzione del contratto.
4. Costituiscono causa di risoluzione del contratto i seguenti casi:
 - a. frode nell'esecuzione del contratto;
 - b. inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento e/o Direttore dell'esecuzione del contratto, riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - c. mancata consegna del documento di programmazione della fornitura che attesti la presenza di elementi di arredo urbano, almeno pari al 50% dell'importo a base d'asta, rispettosa dei CAM stabiliti nell'allegato al D M 05 /02/2015, secondo etichettatura o altri segni;
 - d. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del contratto;

- e. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - f. sospensione dei tempi previsti per l'esecuzione del contratto o mancata ripresa degli stessi, da parte dell'Operatore Economico/Esecutore, senza giustificato motivo;
 - g. rallentamento dei tempi previsti per l'esecuzione del contratto, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione del contratto nei termini previsti;
 - h. subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali;
 - i. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - j. nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
5. L'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia qualora siano soddisfatte una o più delle condizioni previste dall'art.108 del D.Lgs 50/2016; procederà, in tale ipotesi all'affidamento del contratto o di parte dello stesso secondo le modalità previste dall'art.110 del citato Decreto.
 6. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Operatore Economico/Esecutore nella forma dell'ordine di servizio notificata con pec, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dell'esecuzione del contratto.
 7. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Responsabile del Procedimento o Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Operatore Economico/Esecutore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza ed accertamento dell'esecuzione del contratto, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti negli edifici scolastici, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
 8. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, la Stazione Appaltante addebiterà all'operatore economico inadempiente le ulteriori somme come di seguito determinate :
 - k. ponendo a base d'asta del nuovo appalto di fornitura l'importo lordo di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo della fornitura posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo della fornitura eseguita dall'Operatore Economico/Esecutore inadempiente medesimo;
 - l. ponendo a carico dell'Operatore Economico/Esecutore inadempiente:
 - I l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento della fornitura e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Esecutore inadempiente;
 - II l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione del contratto di fornitura, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità, dei maggiori interessi per il finanziamento, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

ART. 31 RECESSO

Ai sensi dell'art. 109, comma 1, del D.Lgs 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti

CAPO X – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

ART. 32 ULTIMAZIONE DELLE FASI CONTRATTUALI ED ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. Durante l'esecuzione del contratto il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o il Responsabile del Procedimento può effettuare operazioni di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche delle forniture e dei lavori, in corso di realizzazione, a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato e/o nel contratto.
2. Per le attività di verifica, nonché di conformità: dei beni oggetto di fornitura, della posa in opera, ecc., si applica art. 111 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.
3. Ai fini degli adempimenti che attengono il "Certificato di ultimazione delle prestazioni", si applica l'art.111 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm e ii.

CAPO XI – NORME FINALI

ART. 33 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Oltre agli oneri previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato, sono a carico dell'Operatore Economico/Esecutore gli oneri e gli obblighi che seguono:

1. gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010 e L. 217/2010);
2. le spese di imballaggio e di trasporto ed eventuali oneri connessi alle spedizioni;
3. l'installazione di segnaletica verticale nelle aree oggetto del presente appalto, nel numero sufficiente, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o Responsabile del Procedimento riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone presenti e potenziali danni a manufatti presenti nell'area;
4. la vigilanza e la custodia di tutti i materiali, attrezzature e mezzi d'opera esistenti di volta in volta nelle aree, durante le attività contrattualmente previste, nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione;
5. la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Operatore Economico/Esecutore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori;
6. la pulizia delle aree pedonali oggetto della fornitura degli arredi urbani e ogni eventuale apprestamento provvisorio;
7. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, in conformità ai patti contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dell'esecuzione del contratto tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Operatore Economico/Esecutore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
8. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni previste a termini di contratto;

9. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia richiesto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o Responsabile del procedimento, per ottenere il relativo nulla osta alla realizzazione delle opere simili;
10. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
11. l'adozione, nel compimento di tutte l'attività del contratto, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale e delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Operatore Economico/Esecutore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
12. in osservanza all'art. 47 comma 2 del Decreto-legge 77/2021 gli operatori economici tenuti, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, alla redazione del rapporto sulla situazione del personale devono produrre, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Decreto-legge 77/2021, gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 del sopracitato decreto-legge 77/2021 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del Decreto-legge 77/2021, la mancata produzione della relazione di cui all'art. 47 comma 3 del Decreto-legge 77/2021 comporta l'applicazione di una penale, fissata nella misura del 0,6 per mille, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del Decreto-legge 77/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti a trasmettere, sempre entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui sopra va trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali. Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del Decreto-legge 77/2021, la mancata produzione della relazione di cui sopra comporta l'applicazione di una penale, commisurata nella misura del 0,6 per mille.

In base a quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 è necessario, a pena di esclusione, l'aver assolto, al momento della presentazione della domanda, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. La comprova di tale requisito è fornita compilando il Mod. 2 DGUE, parte III sez. D) n. 4.

Sempre ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 è necessario, a pena di esclusione, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia

all'occupazione femminile utilizzando preferibilmente il Mod. 13.

Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del Decreto-legge 77/2021, l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 comporta l'applicazione di una penale, commisurata nella misura del 0,6 per mille.

13. la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione delle attività comprese nel contratto, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie;
14. La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero agli attrezzi;
15. il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni;
16. la consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio;
17. le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
18. l'esecuzione di tutte le opere e tutti gli apprestamenti di sicurezza che si rendessero necessari durante il corso della fornitura e posa, i cartelli di segnalazione, D.P.I. e comunque tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Operatore Economico/Esecutore.

ART. 34 SPESE GENERALI, SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Sono a carico dell'Operatore Economico/Esecutore aggiudicatario, senza diritto di rivalsa:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale e la direzione tecnica;
- e) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- f) le spese per attrezzi e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del contratto;
- g) le spese per rilievi e verifiche, che possono occorrere;
- h) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato.

2. Sono altresì a carico dell'Operatore Economico/Esecutore senza diritto di rivalsa:

- a) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione delle attività comprese nel contratto;
- b) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- c) tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del contratto.

3. Qualora dovessero redigersi atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali e/o imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Operatore Economico/Esecutore;

4. A carico dell'Esecutore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulle forniture e su ogni attività compresa nel contratto.

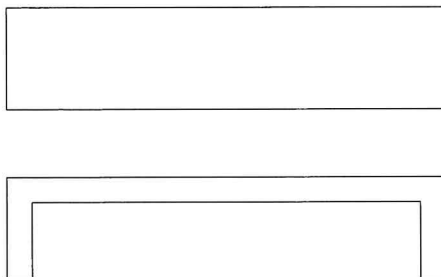
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ALLEGATO “A”

Art. 1 – PANCHINA MONOLITICA

Panca monolitica con seduta rettangolare in conglomerato tipo granito bianco; armata con boccole e rete elettrosaldata. Le superfici sono tutte sabbiato ad eccezione del piano di seduta bocciardato. Tutte le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici. Tutti gli spigoli sono arrotondati o resi non taglienti. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano, anche in merito al rispetto dei CAM di cui all'art.1 comma 4 del Capitolato

Dimensioni minime richieste: lunghezza cm 190 larghezza cm 45 altezza cm 45 larghezza basamento cm 11 .

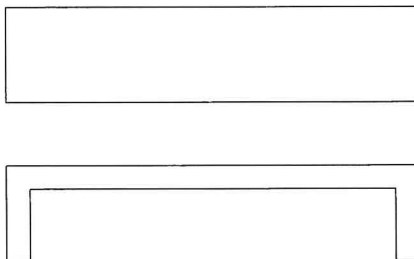


Quantità: N. 143

Art. 2 – PANCHINA TIPO “SMART”

Panchina tipo “smart” realizzata in struttura in acciaio verniciata a polvere e resistente agli agenti atmosferici ed idonea alla resistenza di atti vandalici, dotata di pannelli fotovoltaici nella seduta rettangolare a vista (con potenza non inferiore a 10 watt) alimentati al 100% da energia solare e dotata di accumulatori alloggiati all’interno della seduta e non visibili all’esterno. La panchina dovrà essere dotata di porte USB per la ricarica dei cellulari, carica batteria wireless integrata nella seduta in vetro acrilico, connessione a internet 4G, che potrà fornire energia anche durante le ore notturne e/o nelle giornate di scarsa luminosità. La panchina dovrà risultare completa di tutti gli elementi necessari per il corretto funzionamento e sicura per la fruizione pubblica. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano, anche in merito al rispetto dei CAM di cui all'art.1 comma 4 del Capitolato.

Dimensioni minime richieste: lunghezza cm 180- larghezza cm45- altezza cm 45

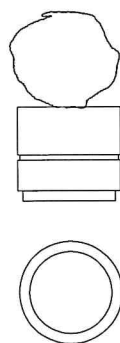


Quantità: N. 12

Art.3 – FIORIERA CILINDRICA CON ARBUSTO CESPUGLIOSO

Arbusto cespuglioso Buxus sempervirens D cm 45/50 in fioriera cilindrica monoblocco con superficie bocciardata, realizzata con impasto fluido confezionato con inerti di fiume, cemento Portland composito classe 42,5R additivi fluidificanti idonei a ridurre il rapporto acqua/cemento, armatura in acciaio ad aderenza migliorata con copriferro minimo cm 2. Realizzata in cemento, colore bianco, con trattamento di verniciatura in rivestimento acrilico trasparente. Pittura acrilica protettiva trasparente dotata di elevata resistenza agli agenti atmosferici che protegge il manufatto dagli agenti aggressivi presenti nell'atmosfera favorisce l'effetto autopulente della superficie trattata impedendo la formazione di alghe, muffe e muschio. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano, anche in merito al rispetto dei CAM di cui all'art.1 comma 4 del Capitolato

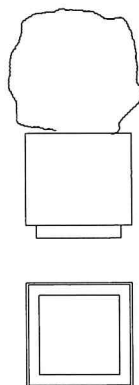
Dimensioni minime richieste: Ø cm 60 altezza cm 550



Quantità: N. 190

Art.4 – FIORIERA CUBICA CON ARBUSTO CESPUGLIOSO

Arbusto cespuglioso Buxus sempervirens D cm 45/50 in fioriera di forma cubica in lamiera tagliata al laser, piegata e saldata. Il fondo, di spessore non inferiore a mm 8, è fissato alle pareti tramite saldatura e sotto è fissato un piatto adeguatamente piegato e saldato per rialzare il tutto. La base in acciaio zincato, dovrà avere i fori di scolo per l'eliminazione dell'eccesso d'acqua. Tutte le parti metalliche dovranno essere zincate e verniciate a polveri poliestere termoindurenti, colorazione grigio scuro. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano, anche in merito al rispetto dei CAM di cui all'art.1 comma 4 del Capitolato. Dimensioni minime richieste: cm 50x50x50.

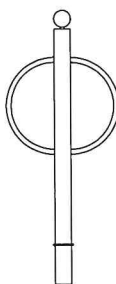


Quantità: N. 30

Art. 5 – PORTABICI

Portabici composto da un tubolare in acciaio zincato con sovrastante sfera decorativa e due semicerchi in tubo tondo sagomato, per sostenere e assicurare le biciclette. Alla base è saldata una piastra tonda d 15 cm sp. almeno 5 mm predisposta con fori per il fissaggio al suolo tramite tasselli ad espansione zincati. Trattamento della superficie: zincatura a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461, più trattamento con polveri poliestere termoindurenti colore grigio scuro In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano, anche in merito al rispetto dei CAM di cui all'art.1 comma 4 del Capitolato

Dimensioni minime richieste: D tubolare cm 8 altezza cm 111



Quantità: N.71

Art. 6- DISSUASORE IN GHISA

Dissuasore in ghisa non rimovibile realizzato in ghisa costituito da un colonnino cilindrico cavo ornato alla sommità da una testa sferica completa di anelli per aggancio di catene. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano, anche in merito al rispetto dei CAM di cui all'art.1 comma 4 del Capitolato.

Dimensioni minime richieste: D base cm 21 h cm100

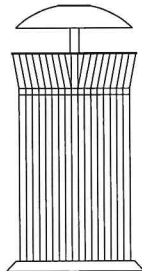


Quantità N. 89

Art. 7 CESTINO PORTARIFIUTI

cestino portarifiuti con base in cemento, costituito da raggi in piatto di acciaio opportunamente piegati e uniti con saldatura ad anelli in piatto di acciaio nella parte inferiore, e sulla parte superiore ad un anello di acciaio il tutto è fissato mediante appositi sostegni alla parte superiore della struttura del cestino. È fornito di contenitore interno La base è in conglomerato di calcestruzzo. La parte superiore viene bordata con un anello elettrosaldato ottenuto da tornitura in lastra, mentre la parte inferiore viene chiusa con un fondello opportunamente forato per l'eventuale scolo

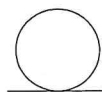
di acqua meteorica o di periodica pulizia. Tutte le parti metalliche sono zincate e verniciate a polveri poliestere termoidurente ,colore grigio scuro. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano, anche in merito al rispetto dei CAM di cui all'art.1 comma 4 del Capitolato
Dimensioni minime richieste: D cm 65 H cm 110



Quantità: N. 38

Art 8 - DISSUASORE SFERICO

Dissuasore sferico in cemento con finitura liscia colore bianco, dotato di dispositivi e vernici luminescenti, secondo quanto previsto dal codice della strada e di codolo per l'ancoraggio alla pavimentazione. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano, anche in merito al rispetto dei CAM di cui all'art.1 comma 4 del Capitolato
Dimensioni minime richieste: D cm 45



Quantità N. 15

ALLEGATO “B”

SCHEMA DI D.U.V.R.I.
(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08)

- Parte I – Informazioni Generali

Regione Sociale	Comune di Palermo
Sede Legale	Piazza Pretoria - Palermo
Partita iva	80016350821
Attività Svolte	Attività generali di amministrazione pubblica
Settore	Affari Istituzionali

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e/o prescrizioni in materia di sicurezza per fornire ai dipendenti della ditta esecutrice che effettueranno la fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree (specificate nell'ALL.6 Schede itinerari) in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26 comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08.

- Figure competenti

Luogo dell'Intervento	Aree comprese nei sei itinerari
Datore di Lavoro	Dott.ssa Paola Di Trapani R.S.P.P.

-

- Parte II – Committenza

Unità Funzionale	Settore Decoro Urbano e Sport
Dirigente dell'Ufficio	dott.ssa Rosa Vicari
Responsabile Unico del Procedimento	dott.ssa Rosita Militello
Direttore dell'Esecuzione	arch. Maria Giuliana Zichichi

- *Parte III – Ditta Esecutrice*

Denominazione	<i>da nominare dopo espletamento gara</i>
Datore di Lavoro	“
R.S.P.P.	“ “
Responsabile del Cantiere	“
Medico Competente	“
Numero Operai Impiegati	

- *Parte IV – Descrizione delle aree di lavoro*

Le aree di lavoro interessate sono indicate nell'allegato 6 e sono comprese nei seguenti sei itinerari turistici:

1. Da PORTA a PORTA
2. MERCATI STORICI e VICOLI DEI MESTIERI
3. KALSA e DINTORNI
4. FUORI PORTA
5. Da CASTELLO a CASTELLO
6. Le BORGATE MARINARE

- *Parte V – Descrizione delle attività lavorative oggetto dell'appalto*

Le attività previste riguardano la fornitura e posa in opera di arredo urbano nelle aree indicate nell'allegato 6 e negli elaborati grafici corrispondenti (tavv.1-6).

Nel dettaglio, le operazioni di collocazione delle forniture saranno organizzate nel tempo in aree ridotte e compartimentate, isolandole dal contesto

- *Parte VI – Durata dei Lavori*

I sopracitati lavori presso l'unità produttiva di cui a margine avranno inizio il giorno XX/XX/2019 e termineranno presumibilmente il giorno XX/XX/2019 secondo il cronoprogramma delle lavorazioni.

- *Parte VII – Verifica Attività Interferenziali*

Considerata la tipologia dell'attività lavorativa prevista nell'intervento preso in esame, e le modalità previste per l'effettuazione di dette opere, si dichiara che le interferenze tra le attività svolte nelle aree in oggetto, da parte dei fruitori esterni ivi presenti e quelle della ditta esecutrice, nell'ipotesi in cui il Datore di Lavoro provveda ad inibire di volta in volta le aree nelle quali sono programmate la consegna e la posa in opera, sono da considerarsi nulle. Laddove, per problematiche connesse alle attività che si svolgono sui siti oggetto della fornitura, quanto sopra non sia realizzabile, le suddette interferenze sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, in considerazione delle misure di tutela della sicurezza adottate dall'operatore/esecutore nei siti destinati alla fornitura e collocazione di arredo urbano.

Pertanto, nella seconda ipotesi sopra indicata, al fine di garantire una adeguata sicurezza ai lavoratori, occorre eseguire le seguenti prescrizioni mitigatrici del rischio:

- Delimitare le zone d'intervento;
- Effettuare le operazioni di movimentazione materiale nelle seguenti fasce orarie:

✓ 06,00 – 07,30 lunedì - venerdì

	DISPOSITIVI DI SICUREZZA		
26.1.26	RECINZIONE PERIMETRALE di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,20. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori al fine di assicurare una gestione del cantiere in sicurezza; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 14, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno per un profondità non inferiore a cm 50 del tondo di ferro; le legature per ogni tondo di ferro con filo zincato del diametro minimo di mm 1,4 posto alla base, in mezzzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; tappo di protezione in PVC "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; compreso lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori.		
	euro dodici/59	mq	€ 12,59
26.1.29	RECINZIONE MODULARE - Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plastificato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.		
	euro diciassette/98	mq	€ 17,98
26.1.33	NASTRO SEGNALETICO - Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori; la fornitura di almeno un tondo di ferro ogni 2 m di recinzione del diametro di 14 mm e di altezza non inferiore a cm 130 di cui almeno cm 25 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; tappo di protezione in PVC tipo "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.		
	euro tre/68	ml	€ 3,68
26.3.1.4	SEGNALETICA - Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 4) in lamiera o alluminio, coti la recinzione so		
	euro settantatre/39	cad.	€ 73,39
26.3.4	LAMPEGGIANTE - Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.		
	euro trentadue/47	cad.	€ 32,47
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA EMERGENZA COVID_19		
26.8.2.1	SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE CON VALVOLA di esalazione, UNI EN 149:2009, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano stringinaso in alluminio, filtro e valvola in polipropilene e diaframma valvola in polisoprene: 1) FFP2 peso massimo 15 grammi		
	euro quattro/63	cad.	4,63
26.8.153	SOLUZIONE IDROALCOLICA PER IGIENIZZAZIONE MANI a base di alcool etilico denaturato a 70% in dispenser: 1) da 1000 ml con dosatore		
	euro diciassette/14	cad.	17,14
26.8.263	SANIFICAZIONE/IGIENIZZAZIONE delle macchine e delle attrezzature impiegate 0,5 h/8h 3) sanificazione attrezzature di cantiere (es. piccole macchine utensili ed attrezzature a mano		
	euro uno/28	cad.	1,28
26.8.27	ACQUISTO E FORNITURA DI TERMOMETRO DIGITALE AD INFRAROSSI NO CONTACT conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di $\pm 0.3^{\circ}\text{C}$ (0.6°F) e responsività pari ad 1 sec. per controllo temperatura corporea personale in ingresso al cantiere		
	euro sessantasei/42	cad.	66,42

Palermo li _____

V.to per accettazione
Il Responsabile della Ditta Esecutrice

Il Dirigente del Settore Decoro Urbano e Sport
n.q. di Datore di Lavoro
(_____)

Inoltre l'Impresa aggiudicataria di concerto con l' R.S.P.P., dovrà provvedere, in caso di interventi non previsti ad interdire la zona con appositi dispositivi.

Al termine dell'attività lavorativa, l'Impresa dovrà lasciare l'area d'intervento libera da materiali e cose in modo da renderla perfettamente fruibile.

Fermo restando l'onere per la Ditta esecutrice, si precisa che qualsiasi variazione alle attività devono essere preventivamente comunicate l'R.S.P.P., per la valutazione del caso, che ha l'onere di vigilare sui sopracitati adempimenti.

- *Parte VIII – Coordinamento delle Fasi Lavorative*

Si fa presente che non potrà essere iniziata alcuna attività di consegna e posa in opera, da parte della Ditta esecutrice, se non a seguito di avvenuta firma da parte del Direttore dell'Esecuzione, del presente documento

- *Parte IX – Personale di Riferimento per le Emergenze e Primo Soccorso della Ditta esecutrice*

Addetto alle Emergenze: *da nominare*

e Primo Soccorso: *da nominare*

- *Parte X – VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA*

COSTI DELLA SICUREZZA VALUTATI DALL'AMMINISTRAZIONE

I seguenti costi della sicurezza sono stati desunti dal prezzario regionale delle opere pubbliche Regione Sicilia 2019.

Sulla base delle valutazioni su esposte e considerato le attività che si andranno ad eseguire, i costi sono così determinati: